

L'APPUNTAMENTO E' stata presentata l'edizione 2012 dell'attesa kermesse culturale (e non solo) che si svolgerà dal 14 al 16 settembre a Modena, Carpi e Sassuolo

Le duecento "cose" della filosofia invadono le piazze

Un quarto degli ospiti sono stranieri: un confronto sempre più internazionale. E sabato notte torna il "Tirataridi"

Un concetto chiave della tradizione filosofica e una questione cruciale dell'esperienza contemporanea. E' "cose" il tema dell'edizione 2012 che si svolge a Modena, Carpi e Sassuolo dal 14 al 16 settembre in 40 luoghi diversi delle tre città. Lezioni magistrali, mostre, spettacoli, letture, giochi per bambini e cene filosofiche. Gli appuntamenti sono quasi 200 e tutti gratuiti.

Il festival, che lo scorso anno ha registrato oltre 176mila presenze, è promosso dal "Consorzio per il festival filosofia", i cui fondatori - ovvero i Comuni di Modena, Carpi e Sassuolo, la Provincia di Modena, la Fondazione Collegio San Carlo e la Fondazione Casa di risparmio di Modena - sono i soci storici che hanno partecipato alla realizzazione del festival fin dalla prima edizione. Piazze, chiese e cortili ospitano le oltre 50 lezioni magistrali del festival, che vede quest'anno tra i protagonisti, tra gli altri, Enzo Bianchi, Massimo Cacciari, Roberta de Monticelli, Roberto Esposito, Maurizio Ferraris, Umberto Galimberti, Sergio Givone, Salvatore Natoli, Giovanni Reale, Stefano Rodotà, Salvatore Settis, Emanuele Severino, Carlo Sini e Remo Bodei, Presidente del comitato scientifico del Consorzio. Molti anche i filosofi stranieri, circa un quarto del totale, a segnare un'edizione fortemente internazionale: tra loro i francesi Bruno Latour, Serge Latouche e Marc Augé, che fa parte del comitato scientifico del Consorzio; il tedesco Peter Sloterdijk; lo spagnolo Francisco Jaureta; i britannici Richard Sennett e Scott Lash; l'americano John Searle; il polacco Zygmunt Bauman, da quarant'anni esule in Inghilterra, e il suo connazionale Krzysztof Pomian, esule viceversa in

Francia; Anne Cheng, formazione francese e origine cinese. Si distinguerà Alessandro Bergonzoni in una vera e propria lezione magistrale, con la sua vertiginosa inventiva linguistica.

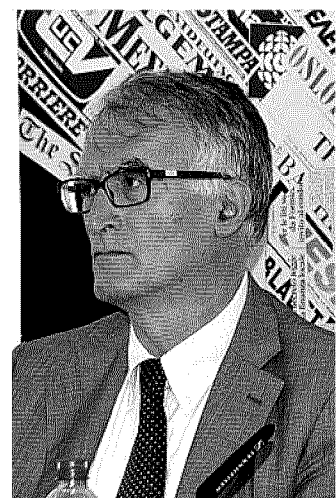
Il programma delle lezioni magistrali si svolge all'insegna della domanda filosofica sulle cose (suscitata dalla meraviglia che qualcosa ci sia e alla ricerca di "cosa" sia), riconoscendo che in questo tema si scorge il luogo materiale e teorico di alcune delle più caratteristiche trasformazioni della contemporaneità. I maestri del pensiero che il festival filosofia porterà nelle piazze e nei cortili delle tre città si confronteranno con il pubblico sulle varie declinazioni contemporanee delle cose, tracciando linee tematiche che affrontano, tra le altre, la questione della "cosa stessa", lo statuto della produzione e i suoi processi, le implicazioni del consumo, il carattere di feticcio assunto dalle cose, nonché le passioni che suscitano.

Il programma filosofico propone anche la sezione "la lezione dei classici": esperti eminenti commenteranno i testi che, nella storia del pensiero occidentale, hanno costituito modelli o svolte concettuali rilevanti per il tema delle cose, da Platone ad Aristotele, da Adam Smith a Hegel e Marx, fino alle elaborazioni novecentesche di Husserl, Heidegger, Benjamin e Arendt, con in più un fuori pista comparativo sul pensiero confuciano.

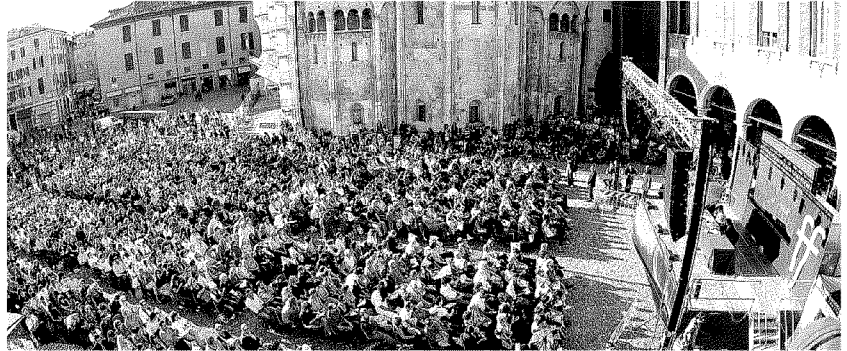
Se le lezioni magistrali sono il cuore della manifestazione, un vasto programma creativo coinvolge narrazioni e le performance, la musica i libri, le iniziative per bambini e ragazzi. Oltre 20 le mostre proposte in occasione del festival: tra cui una grande retrospettiva italiana dedicata al fotografo americano Edward Weston, u-

na personale di Andrea Chiesi, un'esposizione di figurine sul "fascino discreto degli oggetti", una dedicata alla storia e al mito delle collezioni Panini. Si segnaleranno l'installazione "Il dono della massa" curata dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e "Cose #6" dei Masbedo.

E, accanto a pranzi e cene filosofici ideati dall'Accademico dei Lincei Tullio Gregory per i circa sessanta ristoranti ed enoteche delle tre città, nella notte di sabato 15 settembre è previsto il "Tirataridi", con iniziative e aperture di gallerie e musei fino alle ore piccole.



Nuovi record Gratuiti
tutti gli eventi. L'anno
scorso 176mila presenze



ORGANIZZAZIONE

Da sinistra la presentazione, ieri mattina a Roma, dell'edizione 2012 del Festival Filosofia con a fianco una veduta di piazza Grande a Modena dall'alto durante una lezione magistrale. Continuando in senso orario: un appuntamento in centro di Sassuolo, un concerto all'aperto a Modena, alcuni cittadini che comprano le "pagnette", un evento nel cuore di Carpi e, dal basso, Franco Tazzioli, Remo Bodei e Michelina Borsari

